

Rassegna del 08/03/2016

NESSUNA SEZIONE

29/02/2016	Corriere di Alba	12	<u>Convertire l'auto a gas o metano: Comune e officine fanno lo sconto</u>	...	1
29/02/2016	Corriere di Novara	20	<u>Credito agevolato per imprenditrici e giovani</u>	...	3
01/03/2016	Biellese	15	<u>Meno prestiti agli artigiani. A Biella sono scesi dell'1,8%</u>	...	4
04/03/2016	Bisalta	21	<u>Credito alle imprese: i dati cuneesi tra i migliori a livello nazionale</u>	...	6
04/03/2016	Bisalta	22	<u>Al via «Valore esperienza»: finanziamenti per imprenditori pensionati ed over 55</u>	...	7
06/03/2016	Ancora	37	<u>La Confartigianato alla Fiera per l'industria di Bologna</u>	...	8
07/03/2016	Notizia Oggi Borgosesia	17	<u>A scuola di artigianato con la Soms Sono ripresi i corsi di puncetto valesiano</u>	A.g.	9
07/03/2016	Notizia Oggi Vercelli	22	<u>Tanti stage in enti pubblici e agenzie viaggi Quanto entusiasmo tra gli allievi del Lanino</u>	...	10
08/03/2016	CronacaQui Torino	18	<u>Piccole imprese indietro sul web Due su tre non aggiornano il sito</u>	Al.ba.	12

1

■ PER I PRIVATI UN VANTAGGIO COMPLESSIVO DI 350 EURO

Convertire l'auto a gas o metano: Comune e officine fanno lo sconto

Mentre la Regione ha attenuato l'incentivazione finora assicurata alla mobilità verde (le nuove regole sul bollo auto lo hanno reintrodotto per le auto bifuel benzina-gpl e per quelle benzina-metano dopo i primi 5 anni di immatricolazione: rispettivamente per 1/4 e 1/5 di quello intero), Alba continua nella sua buona pratica di agevolare i privati che scelgano di convertire la propria automobile a Gpl o metano.

Nei giorni scorsi in municipio è stata infatti rinnovata la convenzione che lega il Comune e quattro officine autorizzate alla conversione degli autoveicoli a benzina (esclusi gli Euro 0).

Secondo l'intesa, il Comune erogherà un bonus di 250 euro, mentre le officine convenzionate (sono la Inelcar Snc, Delfinetti Dino Snc, Lg Service di Cerrato Luigi e la Fontanone Autoservice Snc) applicheranno uno sconto di ulteriori 100 euro.

«È una misura a cui abbiamo dato continuità nel corso dell'ultimo decennio – commenta l'assessore all'Ambiente Massimo Scavino –. In questi anni, 300 auto sono state trasformate in Gpl-metano. Al di là delle criticità ambientali con le Pm10, anche questo comincia a essere un segnale di controtendenza positivo, con un parco macchine più ecologico (...). Oltre a ciò, c'è il nostro forte impegno per ridare agli albesi un punto di rifornimento metano. È arrivata una richiesta per l'apertura di un distributore di metano in città mentre nel frattempo stiamo sollecitando la riapertura del distributore di Piana Biglini, che ha delle aperture a singhiozzo con notevoli disagi per gli utenti. Sulla questione la Total Erg ci ha assicurato che sta provando a riassegnarlo».

«A nome di Confartigianato e delle imprese artigiane del settore Gpl metano ringrazio l'Amministrazione comunale per l'impegno e la continuità su questa convenzione (...) – ha dichiarato l'albese Claudio Piazza, che per l'associazione di categoria è delegato nazionale e presidente regionale del settore Gpl-metano –. Il costo dell'intervento varia dai 1.200 ai 2mila euro a seconda del tipo di vettura, ma viene ammortizzato nel giro di poco tempo con il risparmio sul prezzo del carburante e con l'esenzione del bollo auto per 5 anni sulle automobili che non superano i 100 kW». (E. M.)





La firma. In municipio il rinnovo della convenzione. Al centro il rappresentante di Confartigianato Claudio Piazza e l'assessore all'Ambiente Massimo Scavino

Trecento gli automobilisti albesi che hanno già approfittato dell'incentivo che Municipio e artigiani offrono da ormai dieci anni

CREDITO AGEVOLATO PER IMPRENDITRICI E GIOVANI

■ Confartigianato propone due incontri per donne imprenditrici e giovani imprenditori dedicati al tema del credito agevolato. I due seminari in programma a Novara (7 marzo) e Verbania (21 marzo) si terranno nelle sedi Confartigianato (a Novara Sala Panarotto, ingresso da via Ploto; a Verbania sala riunioni corso Europa 27) con inizio alle ore 18.15.

Relatori saranno Maurizio Cerutti e Alberto Grossetti, esperti credito di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

Temi delle serate saranno le linee di credito di Invitalia, Finpiemonte e i finanziamenti agevolati previsti da Artigiancassa. Partecipazione libera e gratuita, previa registrazione alla segreteria organizzativa: tel 0321.661111 (Novara) e tel 0323.588611 (Verbania). L'iniziativa è in collaborazione con il Movimento Donne Impresa e il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

l.c.



4

INDAGINE CONFARTIGIANATO

Meno prestiti agli artigiani A Biella sono scesi dell'1,8%

La tendenza era cominciata già nel 2011
dopo una piccola parentesi è ripresa

■ Confartigianato ha diffuso un'analisi dei prestiti complessivamente erogati in Italia alle imprese artigiane. A settembre 2015 ammontavano a 45,6 miliardi di euro, con una diminuzione in un anno di 2,3 miliardi, (-4,7 per cento). Calo confermato anche a Biella: sempre a settembre le somme date in prestito alle aziende artigiane erano in diminuzione dell'1,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A settembre 2015 quello all'artigianato rappresentava il 5,1 per cento del totale dei prestiti alle imprese. Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue da oltre tre anni e Confartigianato propone un'analisi che parte dai dati Artigiancassa e Banca d'Italia.

In una prospettiva di lungo periodo si osserva che in quattro anni (settembre 2011-settembre 2015) i prestiti all'artigianato si sono ridotti di un quinto (-20,0 per cento), per complessivi 11,4 miliardi di euro in meno, il doppio del calo registrato dal totale delle imprese (-11,5). Il calo dei prestiti all'artigianato, con brevi periodi di controtendenza, prosegue da oltre tre anni e Confartigianato propone un'analisi che parte dai dati

Artigiancassa e Banca d'Italia. Dall'inizio del 2014, infatti, la dinamica dei prestiti business in Italia aveva intrapreso un sentiero di miglioramento, ma a fine 2015 le società non finanziarie hanno registrato un calo tendenziale dei prestiti dello 0,7 per cento, in peggioramento rispetto al +0,2 di novembre 2015.

Tornando a settembre 2015 in tutte le regioni si osserva una discesa dei prestiti all'artigianato: la flessione meno accentuata è quella della Valle d'Aosta con il -0,9 per cento, seguita dalla Toscana con il -2,5 e dalla Sardegna con il -3,1. Il Piemonte registra un -3,9, migliore della media italiana che è stata del -4,7. Osservando i dati provinciali a livello nazionale emerge che in nove province il peso del credito all'artigianato sull'ammontare dei prestiti erogato al totale delle imprese è maggiore o uguale al 10 per cento, incidenza pressoché doppia rispetto alla media nazionale del 5,1. Solo in due province si registra un aumento dei prestiti all'artigianato, con Vercelli che registra addirittura un +22,9 per cento e Siena con una crescita dello 0,9, mentre al-

l'opposto in quarantatove province si registra una diminuzione superiore alla media del -4,7. A Biella il calo è stato meno drammatico, come detto, di poco inferiore al 2 per cento. **M. L. P.**

Le cifre

Erogazioni nelle province

Ammontare dei prestiti al 30 settembre 2015
in milioni di euro alle aziende artigiane piemontesi.

Provincia	Mln di euro	Incid. su prestiti a imprese	var % su settembre 2014
Alessandria	402	6,4	-4,2
Asti	281	11,0	-5,5
Biella	144	6,6	-1,8
Cuneo	1.051	9,5	-4,5
Novara	300	0,7	-5,0
Torino	1.420	5,3	-5,4
Verbania	159	10,1	-6,9
Vercelli	193	8,7	+22,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato
su dati Banca d'Italia e Artigiancassa da fonte Banca d'Italia



L'evoluzione**LA DINAMICA STORICA DEI PRESTITI EROGATI
ALLE IMPRESE ARTIGIANE NELLE PROVINCE PIEMONTESE**

Dal settembre 2013 al settembre 2015. Variazioni percentuali tendenziali.

	Sett. 2013	Dic. 2013	Mar. 2014	Giu. 2014	Sett. 2014	Dic. 2014	Mar. 2015	Giu. 2015	Sett. 2015
Alessandria	-6,9	-8,3	-3,6	-1,9	-3,7	-2,8	-4,4	-4,6	-4,2
Asti	-4,1	-5,1	-2,5	-3,1	-5,1	5,4	-5,5	-5,7	-5,5
Biella	-14,4	-15,7	-10,2	-1,7	-1,6	-0,7	-4,1	-1,7	-1,8
Cuneo	-3,2	-6,1	-2,3	-1,3	-3,5	-3,5	-4,2	-4,4	-4,5
Novara	-6,1	-10,1	-5,5	-5,1	-5,4	-3,5	-5,8	-4,7	-5,0
Torino	-5,4	-6,9	-1,0	+0,7	-1,6	-1,8	-5,2	-6,6	-5,4
Verbania	+0,0	-7,4	-1,6	-2,3	-3,5	+0,0	-3,9	-4,1	-6,9
Vercelli	-10,5	-13,2	-6,6	+3,3	+1,6	+1,8	-2,9	-3,4	+22,9
Italia	-4,9	-6,7	-3,5	-3,0	-4,0	-3,8	-5,0	-4,6	-4,7

Credito alle imprese: i dati cuneesi tra i migliori a livello nazionale

C'è anche Cuneo tra le 9 province italiane che nel 2015 hanno ottenuto per le aziende artigiane crediti superiori al milione di euro. In un contesto ancora segnato da una perdurante instabilità, il territorio cuneese mantiene fede alla sua vocazione imprenditoriale, dimostrando dinamicità e coraggio nel fare investimenti. L'analisi dei prestiti all'artigianato - resa possibile grazie all'Ufficio Studi di Confartigianato in collaborazione con Artigiancassa, evidenzia a livello generale per il 2015 uno stock, comprensivo delle sofferenze, concesso al comparto di 45,6

miliardi di euro, con una diminuzione in un anno di 2,3 miliardi, pari al -4,7%. Tra le province Cuneo si attesta tra quelle con i dati migliori. Mentre in 24 province su 110 le sofferenze sugli impieghi delle imprese sono oltre un quarto dei prestiti, soltanto in 7 province, tra cui appunto la Granda, si fermano a meno di un decimo. In tal senso un valido aiuto proviene dai Confidi che contribuiscono ad aumentare la qualità del credito della propria clientela ed ancora più incisivo si dimostra il loro apporto nel caso di imprese di piccole dimensioni. «Sono dati

eloquenti - commenta **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Cuneo - che, pur nel perdurare di alcune criticità, evidenziano come la Granda sia un territorio sano, con un buon grado di collaborazione tra enti e realtà economiche. In questo lungo periodo di difficoltà il nostro artigianato locale ha dimostrato non solo di voler "resistere", ma anche di saper affrontare il mercato con la giusta determinazione. In questo percorso determinante è stata l'azione della Confartigianato e del Confidi nel dare sostegno e garanzia alle imprese».



7

ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO E BANCA REGIONALE EUROPEA

Al via «Valore esperienza»: finanziamenti per imprenditori pensionati ed over 55

Giovedì 18 febbraio presso la sede della Banca Regionale Europea - gruppo UBI Banca - di Cuneo, è stato sottoscritto un nuovo accordo tra l'Istituto di Credito e la Confartigianato Fidi Cuneo rivolto a favorire le attività artigiane condotte da "veterani" del lavoro, persone non più giovani che spesso sono escluse dalla concessione del credito e da ogni forma di agevolazione.

L'iniziativa prende il nome di Valore Esperienza. L'intervento coinvolge le aziende associate alla Confartigianato Fidi Cuneo che abbiano come titolare o socio un pensionato o una persona di età superiore

La convenzione è finalizzata al rilascio di finanziamenti destinati a favorire l'acquisto di

La convenzione è finalizzata a dare contributi destinati all'acquisto di impianti, macchinari, scorte e altre necessità finanziarie

impianti e macchinari, l'acquisto scorte e di ogni genere di necessità finanziaria.

I prestiti, di tipo chirografario, avranno una durata fino a 60 mesi ed un importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro. Ottime le condizioni di tasso che variano sulla base del rating attribuito dalla banca; sono previste agevolazioni anche relativamente agli aspetti accessori dell'operazione, la garanzia del Confidi, le spese di istruttoria e di incasso rata.

«L'accordo sottoscritto è realizzato, grazie all'appoggio e alla sensibilità della BRE Banca appositamente per gli artigiani non più giovani - commenta il presidente della Confartigia-

nato Fidi Cuneo, **Roberto Ganzinelli** - con lo scopo di garantire un migliore accesso al credito ad una fascia di imprese che spesso faticano ad ottenerlo. Inoltre, l'iniziativa è volta anche ad agevolare quelle attività lavorative di persone che hanno perso il posto di lavoro, esodati, che spesso vengono emarginati nella concessione del credito e delle coperture assicurative, ma che possiedono energie, competenze e professionalità indiscusse».

«Questo accordo - chiarisce il presidente dell'ANAP Cuneo, **Giuseppe Ambrosoli** - non a caso chiamato Valore Esperienza, valorizza il ruolo, spesso dimenticato, di chi ha maturato con una lunga attività professionale l'esperienza e la capacità di fare dell'attività artigianale una vera arte».

«Il compito di una Banca del territorio come la nostra, che affonda le sue radici nel cuneese, - afferma il presidente della Banca Regionale Europea, **Luigi Rossi di Montelera** - è quello di sostenere e contribuire alla crescita dell'impresa artigiana ma anche supportare il valore delle conoscenze che le persone di esperienza hanno maturato negli anni. L'impresa riesce infatti ad essere motore importante e trainante dell'economia delle nostre zone se da una parte riesce a fare progetti di crescita meritori, e quindi ottenere il sostegno dell'istituto di credito, e dall'altra preservare il know how specifico di certe professionalità, in molti casi uniche e caratterizzanti il territorio. Il protocollo sottoscritto con Confartigianato Fidi Cuneo è un'iniziativa concreta che può sostenere la crescita e insieme preservare le competenze generazionali».



Il momento della stipula dell'accordo. Presenti tutte le parti coinvolte.



La Confartigianato alla Fiera per l'industria di Bologna

Ovada. La Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero) parteciperà alla Fiera per l'industria a Bologna.

La Cosmoprof Worldwide Bologna è da 49 anni la piattaforma internazionale per il business della cosmetica e del benessere, Fiera leader mondiale per l'industria della bellezza professionale a 360°. 90.000 i metri quadri di superficie espositiva, dedicati nel 2016 ai diversi settori della bellezza.

Tanti gli espositori, i visitatori e i buyer esteri che fanno di questa manifestazione, anno dopo anno, un vero e proprio "hub" internazionale dove professionisti e decision maker si incontrano per sviluppare il proprio business, creare nuove partnership ed essere aggiornati su tutto ciò che c'è di nuovo nel mondo beauty.

Confartigianato Alessandria organizza un pullman gratuito, riservato alle aziende del settore acconciature e estetica, per la visita alla prossima edizione di questa importante kermesse a Bologna per lunedì 21 marzo.

Partenza da Palazzo Pacto Alessandria ore 6.30, fermata a Tortona alle 7, arrivo a Bologna alle 10. Rientro da Bologna alle ore 16. Per la partecipazione ed informazioni contattare la Confartigianato di Ovada, via Piave, fax 0143/86457. email: ovada@confartigianato.al.itc

A scuola di artigianato con la Soms Sono ripresi i corsi di puncetto valesiano



Il corso di puncetto valesiano del mercoledì pomeriggio tenuto dalla maestra puncettaia Paola Scarrone (in piedi a sinistra. Foto Antonella Galasso)

VARALLO (gnl) A Varallo a scuola di artigianato tipico locale: ha preso il via, già dal mese di febbraio, l'attività didattica e di formazione a cura della "Società operaia di mutuo soccorso di Varallo", al fine di far conoscere e mantenere così viva l'eccellenza dell'artigianato valesiano. Grazie alla concessione dell'amministrazione comunale cittadina dei locali dell'ex "Scuola degli ebanisti" in via D'Adda, sono ad oggi attivi ed ormai quasi in via di conclusione i corsi di "Scapin valesiano" e "disegno", organizzati per un totale di otto lezioni di due ore a cadenza settimanale, il martedì e mercoledì nelle ore serali e tenuti dai maestri artigiani Piercarlo Francione e Gianni Cerutti, soci dello stesso sodalizio. Per la mancanza di un congruo numero di iscrizioni riman-

gono per ora sospesi i corsi di "intaglio del legno" e di "costruzioni ceste o gerle" che verranno però con tutta disponibilità avviati al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni.

Tutte le lezioni e attività, secondo una didattica ormai consolidata, sono rivolte sia ai principianti che vogliono imparare questi antichi mestieri e sia a chi è già a conoscenza delle varie tecniche e vuole così ampliare e perfezionare la sua abilità. Accanto a queste attività, si è inoltre avviata la sessione primaverile del corso di puncetto, in varie sedi da Scopello fino a Romagnano con orari differenziati. Come ogni anno la Società operaia di Varallo in collaborazione con "l'Unione comuni valesia" e le diverse amministrazioni comunali locali, organizza il corso in un

arco di quindici lezioni di due ore e in orario pomeridiano e serale da febbraio a maggio: a Varallo le lezioni sono tenute dalle maestre puncettaie Paola Scarrone e Cristina Cantoni, nella sede di via Don Maio il mercoledì dalle 15 e alla sera dalle 20.30. Per ogni gruppo didattico, sono otto circa le allieve puncettaie che, a fine sessione potranno inoltre partecipare ad un concorso di puncetto valesiano. I lavori che verranno eseguiti saranno messi in mostra nel palazzo dell'artigianato durante la prossima fiera mercato Alpaa.

Le iscrizioni per il corso sono ancora aperte e per ulteriori informazioni si può contattare la Bottega dell'artigianato in orario pomeridiano al 0163.52051 o via mail al puncetto@libero.it.

a.g.



Tanti stage in enti pubblici e agenzie viaggi Quanto entusiasmo tra gli allievi del Lanino

VERCELLI (god) Grande soddisfazione per gli studenti della classe II E del Professionale «Lanino» reduci da una settimana di full immersion che ha permesso loro di confrontarsi in prima persona con il mondo del lavoro,...

Alcuni di loro hanno scelto di raccontarci su Notizia Oggi Vercelli la propria esperienza.

Francesca: «Ho prestato servizio al Comune di Rovasenda. Una bellissima esperienza che mi ha permesso di entrare in contatto col mondo del lavoro. Sono stati tutti gentili con me. Ringrazio la mia tutor, Antonella Giavara, che mi ha insegnato a svolgere le mie mansioni con grande disponibilità».

Alessandro: «Sono molto soddisfatto di aver svolto lo stage al Comune di Olcenengo. Un'esperienza da ripetere e che sicuramente mi servirà per il mio futuro lavorativo. Ho apprezzato l'impegno di tutti».

Gaia: «Mi manca già il Caf Usppidap! Un'esperienza interessante e utile. L'ambiente è sereno e mi sono trovata come in famiglia. Ho imparato molto e farò tesoro di questo stage per il mio futuro».

Livia: «Ho svolto lo stage presso l'Agenzia di Viaggi "Carambola" di Vercelli. Mi piacerebbe tanto lavorare in questa agenzia, trattare con le persone, seguire la parte commerciale. Ringrazio la titolare per i suoi preziosi insegnamenti e la mia scuola per questa opportunità. Spero un giorno di mettere in pratica tutto ciò che ho imparato a tempo... indeterminato!»

Kawtar: «Il mio stage si è svolto all'Agenzia di Viaggi Bon Ton Travel. La mia tutor è stata gentile e mi ha aiutata tanto. Ho imparato molto. Mi è piaciuta questa nuova attività diversa e nuova rispetto alla scuola».

Bismark: «Alla Cir Viaggi di Vercelli ho imparato molto relativamente al mio corso di studi. Tutti gentili e disponibili mi hanno insegnato a gestire la clientela, a consultare itinerari da consigliare. Un'esperienza che mi ha permesso di conoscere un settore del lavoro che mi piace tanto».

Daniel: «Io ho svolto lo stage a scuola e ho fatto lavori di segreteria. Mi è piaciuto molto. Tra fotocopie, accoglienza docenti al mattino e di qualche genitore ho visto la realtà di lavoro da allievo diventato parte del personale dell'istituto Lanino. Collaborare è stato pro-

duativo e per me utile. «

Rebecca: «Il mio stage si è svolto in uno studio commercialista di Robbio. Ringrazio il dottor **Renzo Beltrami** per i suoi insegnamenti. Ho svolto lavori di segreteria. Quest'estate vorrei tornare a lavorare in questo studio. Mi è piaciuto lo stage perché mi ha permesso di mettere in pratica quanto studiato a scuola sui libri.»

Elisa: «Una settimana nello studio del ragionier **Emilio Bracco** a Livorno Ferraris. Che dire? Tutto molto positivo. Un'esperienza di lavoro: il nostro futuro!»

Nedye Faitou: «La scorsa settimana ho svolto lo stage presso la Cyberphone un call center dalle 10 alle 18. Mi hanno insegnato come inviare i soldi all'estero e in Italia, a fare delle fatture. Mi è piaciuto molto tutto».

Giulia: «Che bello lavorare alla Serenissima di Vercelli! Mi sono trovata molto bene. Un'esperienza che rifarei volentieri. Mi piaciuto molto vedere come la mia tutor si rapporta con le persone e come mi ha insegnato ciò che dovevo fare in agenzia. Quest'estate vorrei tornare a lavorare alla Serenissima».

E ancora per **Sharon, Enrico** alla Confservizi e per **Fatna** alla Confartigianato, un'esperienza positiva che ha permesso di acquisire nuove competenze utili e di cui far tesoro.

Una soddisfazione palpabile tra gli allievi ricambiata anche da chi li ha ospitati con impareggiabile entusiasmo.

Ne è un esempio l'agenzia viaggi Al termine del periodo dedicato dai nostri studenti al tirocinio presso aziende ed enti diversi, noi docenti intervistiamo alcuni dei soggetti ospitanti per gestire al meglio, anche in futuro, l'attività di alternanza scuola lavoro.

Abbiamo perciò contattato, tra le altre, l'agenzia viaggi di Vercelli «Serenissima» dove l'alunna **Giulia Dipietro** ha svolto le ore di stage. Ecco una breve intervista alla titolare.

Abbiamo letto i vostri giudizi sulla scheda dell'allieva tirocinante, ci sembrano decisamente positivi, significa che potrete ancora contare sulla vostra ospitalità?»

Certamente sì. Al di là delle nostre aspettative ha lavorato bene e con apprezzabile autonomia. Nelle seconda parte del-

lo stage preparava preventivi per i clienti orientandosi agilmente tra cataloghi e siti dove confrontare le diverse offerte.

Perciò non è stato un peso, un rallentamento del vostro lavoro, averla con voi, ma, oserei dire, un quasi aiuto?»

Certo. E' ben vero che questo è un periodo per noi di bassa stagione e il lavoro in agenzia è meno caotico, tuttavia siamo disposti a rischiare, viste le premesse: se la vostra allieva desidererà completare le ore di stage presso di noi, questa estate sarà la benvenuta.

Quali attività ha svolto?»

Un po' di tutto, certo nei limiti del poco tempo di permanenza, ma le abbiamo chiesto di tornare qualche ora nei prossimi pomeriggi. Per noi è stato un piacere mostrarle le diverse attività che si svolgono in agenzia, vista anche la sua predisposizione e il desiderio di imparare.

E' difficile per voi conciliare l'attività di routine con quella di insegnanti? Dovete trascurare parte del lavoro o, comunque, rimandarlo a momenti successivi?»

Non in questo caso, direi, le spiegazioni sono state veloci e concise, ma immediatamente affermate

«Anche noi dell'Istituto professionale "Lanino" non possiamo che rallegrarci di tutto ciò: dare la possibilità ai nostri studenti di mettere in pratica ciò che imparano a scuola, farsi conoscere dai futuri possibili datori di lavoro e imparare regole di comportamento e di relazione con clienti e utenti. Siamo lieti che i nostri ragazzi al termine del ciclo di studi possano mettere nel loro bagaglio le conoscenze teoriche, il cosiddetto "pezzo di carta" e anche competenze pratiche, allineando la loro formazione a quella degli studenti dell'Unione Europea» conclude la professoressa **Paola Boverio**.





LA RICERCA Solo il 30% promuove prodotti e servizi su Internet

Piccole imprese indietro sul web

Due su tre non aggiornano il sito

→ Le Pmi artigiane torinesi sono ancora indietro nell'utilizzo del web. Il 98% ha un sito, ma soltanto un terzo lo aggiorna periodicamente, anche se due imprese su tre hanno pagine ufficiali su network come Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram e You Tube per condividere notizie su prodotti, servizi ed eventi. È la fotografia che emerge da un'indagine interna di Confartigianato Torino sul web marketing.

Il 60% degli intervistati utilizza il sito web aziendale come strumento per entrare

in contatto con i clienti, anche attraverso strumenti di comunicazione diretta come blog, moduli di richiesta, anche se solo un terzo pubblica costantemente notizie aggiornate su offerte di prodotti e servizi, oltre a contenuti multimediali come video e fotografie che sono utili per dare creare contatti grazie alla visibilità.

«Sono crollati confini e barriere fisiche e ora devono crollare anche quelle psicologiche - dice il presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis - non ci sono più

alibi: se sei bravo a realizzare un prodotto e ti proponi bene sul web, ti affacci sul mercato mondiale. Bisogna impegnarsi affinché le imprese artigiane si mettano in mostra sui mercati globali puntando su tutte quelle attività che si riferiscono alla manifattura e alle innovazioni digitali. Anche se per le piccole realtà risulta difficile competere con i "big", considerati gli investimenti necessari in marketing, nello sviluppo delle piattaforme e dei software per la logistica».

[al.ba.]

